

[L'ANALISI]

Birk Bikkembergs nel portafoglio cinese

Paola Jadeluca

Un altro brand in mani cinesi: il 51% di Birk Bikkembergs, marchio belga che fa capo a Zeis Excelsa, realtà da 121 milioni di euro di ricavi, passerà sotto il controllo di Guangzhou Canudilo fashion and accessories. Un deal da 40,7 milioni di euro. Il gruppo, già presente nel Dragone con 20 punti vendita, vuole cavalcare con questa partnership l'onda lunga dell'espansione del mercato cinese, potendo contare su un socio forte localmen-

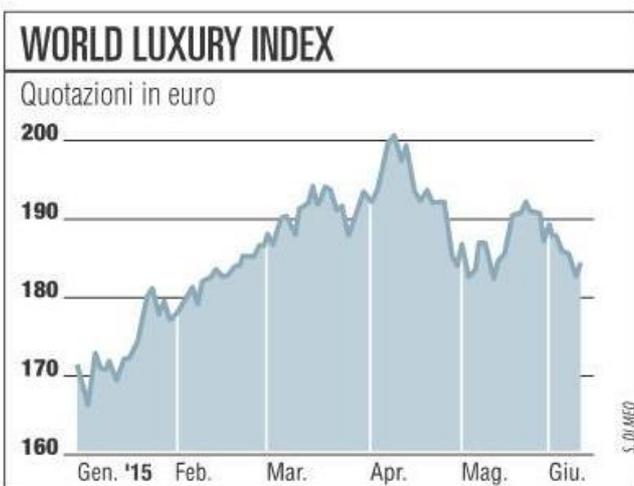
te quale trampolino di lancio.

L'offensiva *fashion* della Cina si dispiega su tutti i fronti, l'acquisto di marchi internazionali o di nicchia, l'affermazione di marchi propri e, ora, anche con l'espansione degli appuntamenti di moda, vetrine fondamentali per incrementare l'*allure* di un brand paese in questo settore, dove la tradizione e competenza giocano un ruolo chiave. Shanghai capitale mondiale della moda, è questa la meta verso la quale sono dirette le nuove strategie cinesi. La metropoli ha già ospitato di-

versi appuntamenti fashion. E le scorse settimane è stato siglato un asse Milano-Shanghai: un accordo tra Tong Jisheng, presidente di Shangtex Textile, gruppo da oltre 6 miliardi di euro, nonché vice direttore del comitato organizzatore della Shanghai Fashion Week e Carlo Capasa, presidente di Camera Nazionale della Moda Italiana. Il primo passo per tornare a riconquistare l'antico status di Parigi d'Oriente, che Shanghai aveva negli anni Trenta.

p.jadeluca@repubblica.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Cina prosegue la sua marcia di consolidamento nel settore del lusso con marchi e fashion week

